

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Distretto Agrumi di Sicilia			
4	Il Quotidiano di Sicilia	22/12/2018	<i>AGRUMICOLTURA: DISTRETTO SICILIA, "LA REGIONE MOSTRI ATTENZIONE"</i>	2
8	La Sicilia	22/12/2018	<i>PIU' AGGREGAZIONE E PROGETTAZIONE PER GLI AGRUMI SICILIANI</i>	3
	Freshplaza.it	21/12/2018	<i>DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA: GAL E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER VALORIZZARE GLI AGRUMI SICILIANI</i>	4
	Italiafruit.net	21/12/2018	<i>COME VALORIZZARE GLI AGRUMI SICILIANI</i>	7
51	Giornale di Sicilia	20/12/2018	<i>COOPERAZIONE E FILIERA AGRUMICOLA</i>	9
	Ilmattinodisicilia.it	20/12/2018	<i>DISTRETTO AGRUMI, ALLEANZA CON GAL E ASSOCIAZIONI PER VALORIZZARE I PRODOTTI</i>	10
	Agricolae.eu	18/12/2018	<i>AGRUMI, IL RUOLO ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA E DEI GAL NELLA CRESCITA FILIERA SICILIANA, GIOVEDI' 20</i>	12
	Economiasicilia.com	18/12/2018	<i>PALERMO. IL 20 UN CONVEGNO SU "IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA E DEI GAL NELLA CRESCITA D</i>	13
	Freshplaza.it	18/12/2018	<i>SOCIAL FARMING: SEMINARIO SU RUOLO GAL NELLA CRESCITA DELLA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA'</i>	15
	Ilsicilia.it	18/12/2018	<i>FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA: IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA E DEI GAL. IL SEMINARIO A P</i>	17

Agrumicoltura: Distretto Sicilia, “La Regione mostri attenzione”

CATANIA - Obiettivo aggregazione e cooperazione. Anche con i Paesi frontalieri del Mediterraneo, come la Tunisia. Ma soprattutto con le istituzioni, a cominciare dalla Regione, che devono dimostrare una maggiore attenzione a un comparto importante come l'agrumicoltura. Fare sistema è lo strumento chiave per vincere le sfide dei mercati e valorizzare la filiera agrumicola siciliana. Su questo continua a scommettere il Distretto Agrumi di Sicilia, con il contributo non solo di aziende e organizzazioni produttori, ma anche dei tanti partner che hanno sottoscritto il Patto di Sviluppo, dalle organizzazioni di categoria (Confcooperative Sicilia, Cia Sicilia e Confagricoltura Sicilia) ai Gal (Kalat, Eloro, Nat-Iblei, Terre dell'Etna e dell'Alcantara ed Etna) sino a Università, associazioni ed altre realtà. E da questa base vuole ragionare per coinvolgere maggiormente i partner e le istituzioni per lavorare su “progetti strategici”, sui quali l'Alta Scuola Arces può giocare un importante ruolo tecnico a fianco del Distretto Agrumi anche sulla base dell'esperienza dalla realizzazione delle due edizioni di “Social Farming”. È questo il messaggio venuto dal seminario “Il ruolo delle organizzazioni di categoria e dei Gal nella crescita della filiera agrumicola siciliana”, che si è svolto giovedì a Palermo, ultimo appuntamento formativo del progetto “Social Farming”.



Più aggregazione e progettazione per gli agrumi siciliani

IL MESSAGGIO. Spunti costruttivi al seminario del progetto Social Farming promosso da Distretto di Sicilia

PALERMO. Obiettivo aggregazione e cooperazione. Anche con i paesi frontalieri del Mediterraneo, come la Tunisia. Ma soprattutto con le istituzioni, a cominciare dalla Regione, che devono dimostrare una maggiore attenzione a un comparto importante come l'agrumicoltura. Fare sistema è lo strumento chiave per vincere le sfide dei mercati e valorizzare la filiera agrumicola siciliana.

Su questo continua a scommettere il Distretto Agrumi di Sicilia, con il contributo non solo di aziende e organizzazioni produttori, ma anche dei tanti partner che hanno sottoscritto il Patto di Sviluppo, dalle organizzazioni di categoria (Confcooperative Sicilia, Cia Sicilia e Confagricoltura Sicilia) ai Gal (Kalat, Eloro, Nat-Iblei, Terre dell'Etna e dell'Alcantara ed Etna) sino a Università, associazioni ed altre realtà. E da questa base vuole ragionare per coinvolgere maggiormente i partner e le istituzioni, sinora spesso assenti, per lavorare su "progetti strategici" sui quali l'Alta Scuola Arces può giocare un importante ruolo tecnico a fianco del Distretto Agrumi anche sulla base dell'esperienza dalla realizzazione delle due edizioni di "Social Farming".

E' questo il messaggio venuto dal seminario "Il ruolo delle organizzazioni di categoria e dei Gal nella crescita della filiera agrumicola siciliana", che si è svolto a Palermo, ultimo appuntamento formativo del progetto "Social Farming. Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana 2.0", promosso da Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

«La Regione non ha mai preso in seria considerazione le potenzialità dei Distretti produttivi - dice Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia - tanto che non li ha mai inseriti nella programmazione regionale e da un anno e mezzo siamo in attesa del rinnovo del riconoscimento. La Sicilia è la principale regione agumetata d'Italia, ha quattro fra Dop e Igp e se non riusciamo a competere sulla qualità e sulla differenziazione delle nostre produzioni non riusciremo a competere sul mercato globale».

Per Ettore Pottino, presidente regionale Confagricoltura Sicilia, «dobbiamo tutelare le peculiarità e i punti di forza delle nostre produzioni». Gaspare Lo Grasso, di Cia Sicilia ha proposto di lavorare assieme ad «un progetto di commercializzazione che ci veda protagonisti dall'inizio alla fine, arrivando il più possibile vicino al consumatore».



UN MOMENTO DEL SEMINARIO

La parola d'ordine è "fare sistema" soprattutto guardando alla forza della concorrenza

TEMA

"Il ruolo delle organizzazioni di categoria e dei Gal nella crescita della filiera agrumicola siciliana", è stato il tema del seminario che si è tenuto a Palermo sullo sviluppo dell'agrumicoltura siciliana







www.agriges.com





A vertical sidebar on the left side of the page containing a series of small square icons and horizontal lines, likely representing a table of contents or a list of items.





ITALIAFRUIT NEWS

IL PRIMO NETWORK PER I PROFESSIONISTI DELL'ORTOFRUTTA



✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



MERCATI & IMPRESE





Alta scuola Arces

Cooperazione e filiera agrumicola

● Cooperazione e aggregazione nella filiera agrumicola siciliana promosse da Confcooperative, Confagricoltura e Cia e Gal. È il seminario «Il ruolo delle organizzazioni di categoria e dei Gal nella crescita della filiera agrumicola siciliana», oggi dalle 10 all'Alta Scuola Arces, per il progetto «Social Farming, Agricoltura Sociale per la Filiera Agrumicola Siciliana 2.0», realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Arces.



,/0\$77,12',6,&,/,,\$,7 :(%

&RQWDWWL

• ž Ě R e

+20(| &,77| 32/,7,&\$&521\$&\$ (&2120,\$,7\$/,\$1\$/9252 | &8/785\$| '(*8672 | 63257 | 5(3257\$*(| 68&&'(|,'((23,1,21,

'LVWUHWWR DJUXPL DOOHDQJD FRQ
DVVRFLD]LRQL SHU YDORU]DUH L S

6+\$5(6



68&&'(|

.AaNqcf ud {NN
LV NzNdtV nNq q'
\$fqcAd >AqJfdN

&RQFHUWL GLEDWWLWL
LQFRQWUL LQ RQRUH GHC
ILORVRIR JLRUQDOLVWD I
SDOHUPLWDQR PRUWR E

'(*8672

GELRUJLR /LYLJQL

GLFHPEUH

2ELHWDLJRHJD]LRQH H FRPESHUFQLRQDHLV IURQWDOLHUL GHO OHGLWUUDQHR
FRPH OD 7XQLVLD OD VRSUDWXXWWR FRQ OH LVWLWX]LRQL D FRPLQFLDUH GDOOD 51
GLPRVWUDUH XQD PDJJLRUH DWWHQ]LRQH D XQ FRPSDUWR LPSRUWDQWH FRPH OEDJU
VLVWHPD a OR VWUXPHQWR FKLDYH SHU YLQFHUH OH VILGH GHL PHUFDWL H YDORU]
DJUXPLFROD VLFLOLDQD

InafqVdT \$Nqf LP
AqVTVN \$AVqfIV
JfdhauLfdV VanqV
cfdLVAAN

6X TXHVWR FRQWLQXDLDVW EHPVWRW\$JUHXRQ IGLFRQFLUQEDWR DRO VROR
GL DJLHQGH H RUJDQL]D]LRQL SURGXWWRUL PD DQFKH GHLWDLW SDUWQH FHKV
3DWWR GL 6YLOXSSR GDOOH RUJDQL]D]LRQL GL FDWHJRRL &QFRSHUDWLYH 6LF
&RQIDJULFROWXUD 6LFLOLD DL *DO .DODW (ORUR 1DW 3DUWHQGR GD GHOR (WODV
VLQR D 8QLYHUVLW DVVRFLD]LRQL HG DOWUH UHDOW GDGOLT\$HWDL EDQHWLXBOH*E
FRLQYROJHUH PDJJLRUPHQWH L SDUWQHU H OH LVWLWX]LRQLSDUOYRUDQHWVRSBI
TXDOL OESOWD 6FXROD \$UFHV SX' JLRFDUH XQ LPSRUWDQWR R XROF HWHF QLE YR QDQF
DQFKH VXOOD EDVH GHOOEHVSHULHQJD GDOOD UHDOL]D]LRQH GHOOH GXH HGL]LRQL

(E TXHVWR LO PHVWHPILRQDQWR, CDUXROR GHOOH RUJDQL]D]LRQL GL EDWHJR
GHL *DO QHOOD FUHVFLWD GHOOEHVSHULHQJHODVURKPLFRQDQWVFROLDQDI
XOWLPR DSSXQWDPHQWR IRRFLDQYR DUHPLSURJ\$WVRFROWXUD VRFLDQD SHU OD
ILOLHUD DJUXPLFRSUDRVLVFRVLDQWWR I\$JUXDWBL 6LFLOLD
6FXROD FRQFHVFRQWULEXWR7 &NQ&FRQDQROODVYRXQGDWLRQ

u.1%5(94
2AaAcN 2AdtP dIt
VdJqVrVÀ ÜR abf
\$NqfLVÜ

I'EDJJUHJD]LRQH H LO)HGHULFDH\$UDJEHWFDWL SUHVLGHQWH GHO 'LVWUHWWR
\$JUXPL GLÉ 6LFLOLD RWRLYL GL EDVH SHU FXL HVLVWH LQ LVWUHWWR DQFKH VFR
PDL SUHVR LQ VHULD FRQVLGHUD]LRQH OH SRWHQ]LDOLWV GFK'LVWUHWWR SURGXW
LQVHULWL QHOOD SURJUDPPD]LRQH UHJLRQDOH H GD XQ DQGR VPHHRE NLDRILQ
ULFRQRVFLPHQWR 3HU QRL SHU' a FRPXQTXH LPSRUWDQWH SRUWUDH DYDQWL XQD \
VXJOL DJUXPL SHUFK« OD 6LFLOLD a OD SULQFLSDOH UHJLRQH DJXPHWDWD GÈ,WDOLI

Codice abbonamento: 149083

,/0\$77,12',6,&,/,,\$,7 :(%

H DOWUH VRQR LQ DUULYR H VH QRQ ULXVFLDPR D FRPSHWHUH VXOOD TXDOLWc H VV
QRVWUH SURGX]LRQL QRQ ULXVFLUHPR D FRPSHWHUH VXO PHUFDWR JOREDOL 3HU TX
DQFRUD PHJOLR FRPH FUHDUH VLQHUJLH DQFKH FRQ SDUWQH ERPH L *DO H OH 2UJD
FDWHJRULD FKH RSHUDQR GDO EDVVR VXL YDUL WHUULWRUL

(WWRUH S W W L Q R Q W H U H J L R Q D O H & R Q W D J U X L F R O R X U H C O F L O L D
2UJDQL]D]LRQL 3URGXWWRUL QHO IDUH VLVWHPD)DUH M L V W H R D S H U O D S U R G W U
FRQVLGHUD]LRQH GHOD FRQFRUUHQJD HVVHUD 1RL GRERLDPH V X W H O D J U H L R Q W U H
IRUJD GHOOH QRVWUH S S D Q X L R Q L U S H V R I D E I O D D R X Q D P L U L D G H

GL HVSHUWL GL PDUNHLQJ H GL UHOD]LRQL LQWHUQD]LRQDOL SHUFK« QRQ SHQVLDI
SURJHWWR GL FRPPHFLDOL]D]LRQH FKH FL YHGD SURWDRQLVWL GDOEQLQLLR DOO
SRVVLELOH YLFLQR 3 L Q R R 2 U X P D D R C R L U H W W R U H U H J L R Q D O H
& R Q I F R R S H U D W R Y W H S D E Q D L D E L P S R U W D Q J D G H O O E L Q F O X V L R Q F V R F L D O H J L C S U H
SURJHWWR 6RFLDO)DUPLQJ XQ DVSHWWR FKH íVDUc WUDVYHUVDOPHQWH SUHVHQWH

LHUL SRPHULJJLR O E S V V H P E O H D U H J L R Q D O H K D Q R V D W R H W O G L G V D W R F R F
FRPXQLWc FKH DJJLXQJRQR DWWHQ]LRQH D SHUVRQH H WHUULWRULR (S)RSHU R O D
WHUULWRULR H DPELHQWH VDUc XQR GHL SXQWL FHQWUDOL GHOD Q X R Y D 3 D F I
6 W U D G D G H J O L V F U L W W

3RL OD SDUROD DL *DO H DOOH ULVSHWWLYH HVSHULHQJH GD PHWVHUH D IDWWRU FF
È G O F H U W L Q D , Q B E O 7 L F D U A H R G H O O È (W E B I R C G H O E S D F H Q W D U D
2JQXQR DSSRUWD FRQWULEXWR HG HVSHULHQJD FKH KD UHDO]IDWR H V X F X L K D F U H
IRUJD /D VILGD SHU' a WURYDUH a WURYDUH IRQWL GL ILQDQLDPHQWR SHU SRUWD
SURJHWWRÍ 6XO WHPD GHOD ILOLHUD DJUXPLFROD FKH VL L Q W U H F F D F R Q W X U L V P
LPSUHVH FRRSHUD]LRQH LQWHUQD]LRQDOH VRQR WDQWL J O L V S Q W L R I W H U L G D V L
'LVWUH S W F K R O H * H D E D Q G D W R V X O O D I R U J D G H O P D U F K L R G L O T X D O L W c í D O R U H U H V W

6LFLOLDÍ H VXOOD QHFHVVLWc íGL WUDFFLDELOLWc GHOOH Q R W U H S U R E X I L R Q Q I D O I
GHOD WHFQRORJLD %ORFNKDLQ 'D TXL D XQ DQQR SRVLD P P U R Q J H U H O » Y D O R U L Y
XQ PLJOLDLR GL D]LHQGH H SRL FRPLQFLDUH D FKLHGWHU FRQWR V X O O D R F R S H U D J E R I
FKH DGHVV S H P D Q F R Í & P S D Q G S D O W D O E H V S H U L H Q J D V X O O D F R R S H U D] L R Q H
WUDQVIURQWDOLHUD FRQ OD 7XQLVLD íGH QRL íFRVWULQLD]LRQL 3 D H V L H X U R P H G L W
íFRQFRUUHQWLÍ DG LQQDO]DUH OD TXDOLWc LQVHUHQGROL QHOH QRVWUH UHWL DQ

DXPHQWHUDQQR H GLYHQWHUDQQR FRQFRUUHQWL PHQR W H P L E L O L 1 R Q S R V L D P R I D I
SRYHULÍ DQFKH SHUFK« SHU L PHUFDWL HPHUJHQWL L Q R V W D O L R D I L R Q L R G R W W L Q R Q
VXIIILFLHQWLÍ 4XLQGL OD SURSRVWD GL XQÈDJJUHJD]LRQH SL» DPSLD H GL FRPSRUUH
VXOOD SURJUDPPD]LRQH ,WDOLD 7XQLVLD

\$QF6H O Y D W R U H D O D W W G L D W R P L Q H D F R P H V L D I R Q G D P H Q W D O H í O E D J J U H J D] L R Q H
DQFKH VH LQ 6LFLOLD VWHVVD VLD DQFRUD PROWR GLIILFLOH DQFKH ULVSHWWR DG
GRELDPR ULXVFLUH DG DQGDUH XQLWL GDYDQWL DOOH LVWLWX]LRQL VLFLOLDQH H
'RELDPR GLIHQGHUH OH QRVWUH SURGX]LRQL FRQWUR RJQL JOREDOL]D]LRQHÍ

M 9LVXDOL]D]LRQL

/HJJL DQFKH

&UHVFH LO 'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6LFLOLD
&RPPHQWL

&RPPHQWL 2UGLQ

30XJ LQ &RPPHQWL GL)DFHERRN

nVjJatugAA fatqN
Nuqf nNq an chq
VjVaVAdNA hulla
AdLf

SHUJOL DSEFPROWRUL VI
SHUJOL DSEFPROWRUL VI
SHUJOL DSEFPROWRUL VI

#m2 zofaN VrtVtu
UzfoALA LNTav 2J
nNqI tVE NrvVh

THEURGL 1HZV
7URLOD DSSURYDWR LO EL
FRQVROLGDWR

0LVWUHWWR GLYHUW LXB
0LVWUHWWR GLYHUW LXB
0LVWUHWWR GLYHUW LXB

6LFLOLDÍ H VXOOD QHFHVVLWc íGL WUDFFLDELOLWc GHOOH
GHOD WHFQRORJLD %ORFNKDLQ 'D TXL D XQ DQQR SRVLD P P U R Q J H U H O » Y D O R U L Y
XQ PLJOLDLR GL D]LHQGH H SRL FRPLQFLDUH D FKLHGWHU FRQWR V X O O D R F R S H U D J E R I
FKH DGHVV S H P D Q F R Í & P S D Q G S D O W D O E H V S H U L H Q J D V X O O D F R R S H U D] L R Q H
WUDQVIURQWDOLHUD FRQ OD 7XQLVLD íGH QRL íFRVWULQLD]LRQL 3 D H V L H X U R P H G L W
íFRQFRUUHQWLÍ DG LQQDO]DUH OD TXDOLWc LQVHUHQGROL QHOH QRVWUH UHWL DQ

THEURGL
THEURGL
THEURGL

SHUJOL DSEFPROWRUL VI
PHGLWUUDQHR GHL WUDS
DOWD VSHFLDOL]D]LRQH C
VLJODWR D SDOD]JR GÈ2UC
GHOOÈDFRUGR TXDGUR

!P rcNtt Vd 2VJV
nqfrrVcV ." AddV
VdzNrtVcNdtV nNq
cVaVfdV LV Nuqf

SHUJOL DSEFPROWRUL VI
PHGLWUUDQHR GHL WUDS
DOWD VSHFLDOL]D]LRQH C
VLJODWR D SDOD]JR GÈ2UC
GHOOÈDFRUGR TXDGUR

rrfJfdSVLVÁ Û cn
fdSVLV AIIAdLfdA
LAaaa 1NTVfdNÜ
í(PHUJHQJD FUHGLWR LQ 6
TXDOH DYHYDPR FKLHVWR

AGRUMI, IL RUOLO ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA E DEI GAL NELLA CRESCITA FILIERA SICILIANA, GIOVEDI' 20

La cooperazione e l'aggregazione all'interno della filiera agrumicola siciliana, promosse attraverso le associazioni di categoria (Confcooperative, Confagricoltura e CIA) e i Gal. E' questo il tema del seminario "Il ruolo delle organizzazioni di categoria e dei Gal nella crescita della filiera agrumicola siciliana", che si svolgerà giovedì 20 dicembre, dalle ore 10, nella sede dell'Alta Scuola Arces in vicolo Niscemi 5 a Palermo.

Il seminario, gratuito e partecipazione libera, è l'ultimo degli eventi formativi realizzati nell'ambito del progetto "Social Farming, Agricoltura Sociale per la Filiera Agrumicola Siciliana 2.0", realizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia e Alta Scuola Arces, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Il Seminario affronterà il tema della cooperazione attraverso i diversi punti di vista delle organizzazioni di categoria, delle organizzazioni cooperativistiche e dei gruppi di azione locale, tutti sottoscrittori del patto di sviluppo del Distretto Agrumi di Sicilia, al fine di diffondere buone prassi e così migliorare il valore aggiunto dei prodotti di filiera. Interverranno Pino Ortolano, vice direttore regionale Confcooperative Sicilia; Ettore Pottino, presidente regionale Confagricoltura Sicilia; Rosa Giovanna Castagna, presidente regionale CIA Sicilia; Michele Germanà, GalKalat; Sergio Campanella, GalEloro; Sebastiano Di Mauro, GalNat-iblei; Martina Indelicato, Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara; Salvo Battiato, Gal Etna. Modererà i lavori Federica Argentati, presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia.

Come di consueto nell'ambito di Social Farming, il seminario è rivolto prioritariamente a giovani, donne, soggetti svantaggiati, migranti, tecnici e imprenditori operanti nella filiera agrumicola siciliana. Potrà essere seguito in presenza o anche in streaming, previa registrazione della partecipazione sul portale socialfarming.distrettoagrumidiscilia.it.

In virtù di una specifica convenzione con la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia, la partecipazione in presenza al Seminario da parte degli iscritti ai rispettivi albi di appartenenza, da diritto ai crediti formativi professionali, come previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'articolo AGRUMI, IL RUOLO ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA E DEI GAL NELLA CRESCITA FILIERA SICILIANA, GIOVEDI' 20 DICEMBRE A PALERMO proviene da Agricolae .

+QOG 0GYΨ)QEWU 6GEPQWUC2TQKKRGGU 5KEKQEWU(FKVQTK6MGTVWR5KEKNKC

,SQI 2I[W 4EPIVQS 4EPIVQS -P YR GSRZIK 7378-)2- -0 +-362%0) %()6
SVKERM^^E^MSRM HMRI PGPFEEX GKVSIWVWGM K EI HMRI P-PEP JMPMI %00% 2);70)88)6

4EPIVQS -P YR G
VYSPS HIPPI SVKER
GEXIKSVM R IIP R EM G+VE
HIPPE JMPMIVE EKV
4SWXE)XS RSEQ M M P M G M P M E

02'8/2 \$(6,2

ERRM HM -8%046)77



0E GSSTIVE^MSRI I P"EKKVIKE^MSRI EPP"MRXIVR
TVSQSWWI EXXVEZIVWS PI EWWSGME^MSRM HM G
'-% I M +EP)" UYIMQXSR MPMXIQEPHM P SPS HIPPI S
I HIM +EP RIPPE GVIWGMXE HIPPE IJ W PINKWSSZEKAWC
HMGIQFHIPPI SVI RIPPE WIHI HIPPI"%PXE 7GYS
4EPIVQS

8+ 13836-

-P WIQMREVMS KVEXYMXS I TEVXIGMTE^MSRI PI
VIEPM^^EXM RIPP"EQFMXS HIPPI QMSKIX%K VMGSPX
%KVVYQMGSP E TMBRMM MERS HERS %KVPXVE HMGYSR
%VGIQSR MP GSRXVMFY&SI RSEGSRIEM^SYSRHEXSM S

-P 7IQMREVMS EJJVSRXIVÓ MP XIQE HIPPE GSST
HIPPI SVKERM^^E^MSRM HM GEXIKSVM HIPPI S
HM E^MSRI PSGEPI XYXXM WSXXSWGVMXXSVM H
EP JMRI HM HMJJSRHIVI FYSRI TVEWWM I GSWP
JMPMIVE -R MRSZ 3WVZSPERIS MVIXXSVI VIKMSREPI



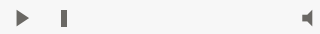
8+ ()7-+2

)XXSVI 4SXW WSHIRXI VIKMSREPI6SSREJE KMSZGRREY
TVIWMHIRXI VIKMSREPII'-%I VEBRMPKMS 'EQTERIP
+EP)P3S7SWXMERS+(EP 2EXEMK MRE -R+HIP MGEVISHIP
HIPPI"%PGEPRXE&EXEM EXSE 1SHINIVÓ GE PAVZSRME
TVIWMHIRXI HIP (MWXVIXXS TVSHYXXMZS %KVVYQ
'SQI HM GSRWYIXS RIPP"EQFMXS HM 7SGMEP *EV
E KMSZERM HSRR I WSKKIXM WZERXEKKMEXM

(&2120,\$6,&,/,,\$ &20 :(%

S

JMPMIVE EKVYQMGSP E WMGMPMERE 4SXVÓ IWW
TVIZME VIKMWXVE^MSRI HIPPE TEVXIGMTE^MSRI
WSGMEPJEVQMRK HMWXVIXXSEKVYQMHHMWMGMPM



'IVGE

6MGIVGE TIV

&HU

-P QIVGEXS MQQSFM 1IVGEXS MQQSFMPMI
EH SKKM EREPM %REPMWM HM 8I

4EKMRI

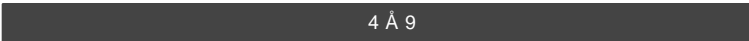
'SRJIVQE (SRE^MSRI

'SRXEXXM

(SRE^MSRI *EPPMXE

7XSVME (SRE^MSRM

-QTVIWI FEPRIEVM M %KVMXYVMWQS MR 7
TVSVSKE ETPMGE^M QPR TIV PI EXXMZMX



4 Å 9

6IGIRX4STSP E V W Y E P M

4386)&&)63 -28)6)77%68- %2',)

6IZSGEXE WGSVX
EPP"MQTVIRHMXS
'SRXMGIPPS I PY
MVSRMGS -1EJME
WGSRJMXE# %PI
JEGGMEQS JIWXE

&RQ \$\$\$:HEDQNRCSHUGHUH 6FRSUL TXDQWR SXRL
JHVWLUH OD OTRFFDVLQRH GLLVSDDDDDUH VXOOD WXD
4XRWLGLQDQLWQFNORWXR VFRSODL]D DXWR &DOFROD
&RQR %DVW SURGRWWL H OXQFSDWYHQWLYR
&KLHGHH LVSLUDUH /LQH DU \$VVLFXUD]LRQL
6FRSUL :HEDQN 1DWDOH GD 'HFDWKORQ

-QTVIWI QMPE
TVSHYGSRS TIV M
2EXEPI MR 7M

-P QIVGEXS
MQQSFMPMEVI I
GVIHMXM^MS HEP
SKKM EREPMWM
8IGRSGEWE

SPLFL SDDFDUL3BUWYDSHU LO YLDJLLYISLO WXR FRQFHWWR
LO 1LJKW 7UDLOHLOOR GHOOD WXDOWB FRQ /HYDQWH
*HGHUDWRU FUSORWUDDLD GLVWDDQBSRW
WUDLOHU GHOODWEDQRHHDVDDQ]GD OXLDVHUDWL
&UHD LO WXR WUDGDDWDRUDD FRQ \$FWLRQ\$LG

)RXVS %REW
MRZIWXMVÓ MR V
QPR TIV FEVVMIV
-WEPZEQSXS G M G

6SRQVRUL]]DWR

'EXIKSVMI

Codice abbonamento: 149083

)5(6+3/\$=\$,7 :(%

, QVHUJLR&QWVWXLWLD, QJOH2@DQG6\$B JQRORFHV&RQHJHDQFHARUWL

1RWJLH&HUF5LFHUF D 'L 3HUVROR5OHILVWUDJLRQH

fž†"•'á %o'~††< xv †<...†•,"† xvw~ "'† wvãvv
'...<fž f"•<•%ã •†•<•f"†' •— "—'ž' fž •†žžf
... "†•... <-f †žžžf ^<ž†"f f%o"—•<... 'žf •<... <ž<f•

/D FRRSHUDJLRQH H
O DJJUHJDJLRQH DOO LQWHUQR GHOOD
ILOLHUD DJUXPLFROD VLFLOLDQD
SURPRVVH DWWUDYHUVR OH
DVVRFLD]LRQL GL FDWHJRULD
&RQIFRRSHUDWLYH

&RQIDJULFROWXUD H &,\$ H L *DO (,DXHVRORLO WHPD GHO VHPI
GHOH RUJDQL]D]LRQL GL FDWHJRULD H GHL *DO QHOOD FUHVFI
DJUXPLFROD FKHOLDQDOROHUJ JLRYHG U GLFHPEUH GDOOH RU
QHOOD VHGH GHOO \$OWD 6FXROD \$UFHV LQ YLFROR 1LVFHF

,O VHPLQDULR JUDWXLWR H SDUWHFLSDJLRQH OLEHUD q O XOW
IRUPDWLYL UHDOL]DWL QHRODOP ED WRL GH \$WIRFHOWWWRUD
6RFLDOH SHU OD)LOLHUD \$JUXPLFRODGLFLOLDQD
'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6LFLOLD H \$OWD 6FXROD \$UFHV FRQ LO
FRQGL]LRQDWR GL 7KH &RFD &ROD)RXQGDWLRQ

,O VHPLQDULR DIURQWHUJ LO WHPD GHOOD FRRSHUDJLRQH DWW
SXQWL GL YLVWD GHOH RUJDQL]D]LRQL GL FDWHJRULD GHOH
FRRSHUDWLYLVWLFKH H GHL JUXSSL GL DJLRQH ORFDOH WXWWL
GL VYLOXSSR GHO 'LVWUHWWR \$JUXPL GL 6LFLOLD DO ILQH GL C
SUDVVL H FRVU PLJOLRUDUH LO YDORUH DJJLXQWR GHL SURGRW
,QWHUYHULORQDURWRQDORGLUHWWRUH UHJLRQDOH &RQIFRRSHUDW
6LFLQVWRUH 3\$WMLQRH QWH UHJLRQDOH &RQIDJULFROWXUD 6LFL
5RVD *LRYDQQD &SVWLDGHO WH UHJLRQDORH \$ 6LFLOLD
*HUPDQ]DO DCHWLR &DPSDQGHOSDFVWLDQR 'L
ODXURDO1DWD D BWHLD ,QGEOLFHUWR GHOH (WQD H
GHOH \$OFDQWUDD WDLQWRD ORGHUHWJULL DWRUL
\$UHQWSDUHLV LGHQWH GHO 'LVWUHWWR SURGXWWLYR \$JUXPL GL 6

~ ~ < . <

&OLFFD TXL SHU LVFU
TXRWLGLDQDPHQWH (

Codice abbonamento: 149083

)5(6+3/\$=\$,7 :(%

&RPH GL FRQVXHW R QHOO DP ELWR GL 6RFLDO)DUPLQJ LO VHPL
SULRULWDULDPHQWH D JLRYDQL GRQQH VRJJHWWL VYDQWDJLL
H LPSUHQGLWRUL RSHUDQWL QHOOD ILOLHUD DJUXPLFROD VLFL
VHJXLWR LQ SUHVHQJD R DQFKH LQ VWUHDPLQJ SUHYLD UHJLVW
SDUWHFLSDJLRQV FR VLXO SURJWDH GL VWUHWWRDJUXPLGLVLFLOD L
,Q YLUW• GL XQD VSHFLILFD FRQYHQJLRQH FRQ OD)HGHUJLRQH
2UGLQL GH L 'RWWRUL \$JURQRPL H)RUHVVDOL GHOOD 6LFLOD
SUHVHQJD DO VHPLQDULR GD SDUWH GHJOL LVFULWWL DL ULVSH
DSSDUWHQHJQJD GD GLULWWR DL FUHGLWL IRUPDWLYL SURIHVVI
GDJOL RUGLQDPHQWL YLJHQWL

'DWD GL SXEEOLFDJLRQH

VWDPSD

5LFHYL JUDXLWDPHQWH OD QHZVODH VWUHWWRDJLRQDOLHUD QHOOD WXD HPDLO _

\$OWUH QRWLJLH UHODWLYH D TXHVWR VHWWRUH

6RFLDO)DUPLQJ VHPLQDULR VX UXROR *DO QHOOD FUHVFLWD GHC
8QDSD LQFRQWUR WHFQLFR /D SDWDWLFROWXUD LWDOLDQD DOO I
&RQYHJQR GL)UXWWLFROWXUD JHVWLRQH VRVWHQLELOH DFURHF
&539 LQFRQWUR WHFQLFR H YLVLDVXO SURJHWWR %LRHFRIOLHV
,WDOPLSUHVVDWILQWDJLRQH GHO SURJHWWR)UXWWD FKH IUXWWD QRQ V
9HURQD FRQYHJQR VXOOD 'URVRSKLOD VXJXNLL
7HUUDFLQD /7 LQFRQWUR WHFQLFR VX LQVHWWL XWLLOL H ELRWHF
&RQYHJQR &LPLFH DVLDWLFD OD VLWXDJLRQH DWWXDOH
)RUPDJLRQH LQ \$JULEXVLQHVV FHULPRQLD GL FKLXVXUD SUHVVR 6
3DFFLDPDWXUD ELRGHJUDGDLELOH SHU XQ DJULFROWXUD HFR VRVM
,VPHD SDUWRQR JOL LQFRQWUL VXO WHUULWRULR SHU IDUH 5HWH
5LEHUHOOD :LQWHU)RRG)HVWLYDO OD 6DJUD GHO \$UDQFLD GL 5I
\$FFDGHPLD GH L *HRUJRILOL LQFRQWUR 3RWHQJLDOLWD GHO JHQR
&5(\$ LQFRQWUR 6ILGH H RSSRUWXQLWD GL ULFHUFD LQ RUWLFRO
0HOLQGD H /D 7UHQLWD ULQQRQDQR O DSSXQWDPHQWR FRQ O \$UW
&RQVRUJLR /LPRQH ,*3 &RVWD G \$PDOIL FRQYRFDWD DVVHPEOHD G
6HPLQDULR)HUWLOLJJDJLRQH VRVWHQLELOH SHU OD VLFXUHJJD DOI
\$FFDGHPLD GH L *HRUJRILOL JLRUQDWD GL VWXGLR 6WUDWHJLH LQ
\$VVRVHPHQWL HYHQWR 3ULPD L JHQL OLEHULDP R LO IXWXUR GHC
9HURQD GXH FRQYHJQL VX FLPLFH DVLDWLFD H 'URVRSKLOD VXJXN

<...‡"...f †<'‡"••f

7HFQLFR GL FDPDQJ
\$JHQWL GL FRPPHUF
7HFQLFL \$JURQRPL
5HVSRQVDELOH 9HQG
2UWRIUXWWLFROR
5HVSRQVDELOH 9HQG
2UWRIUXWWLFROR
7HFQLFR FRPPHUF
7HFQLFL FRPPHUF
\$JHQWL SOXULPDQGD
7HFQLFR &RPPHUF
7HFQLFR &RPPHUF
FRQWLQXD

\$WWHVWDPHQWODJD LW

' w æ ‡ "

,O /LPRQH VLFLODQI
FRQFRUHQJD VSDQI
'LHFL SURWDJRQLVVI
GHO RUWRIUXWWD V
OLEUR
,O NLZL URVVR SLDF
DQFRUD OLPLWDWL
0HOLFROWXUD LQWHC

